



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

Ipotesi di Accordo Integrativo per l'utilizzazione del
Fondo Unico di Amministrazione 2011

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale assunto a tempo determinato o indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, con esclusione del personale appartenente all'Area della Dirigenza, in servizio nell'anno 2011 presso le strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti .
2. Nel testo del presente accordo per C.C.N.L. si intende il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Ministeri 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007.

Art. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Con il presente accordo le parti stabiliscono le modalità di utilizzazione della parte fissa e della parte variabile del Fondo Unico di Amministrazione 2011. Ai sensi del disposto dell'art.40 comma 3 bis del D. lgs. del 30.3.2011 n.165 la contrattazione collettiva integrativa, per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività, deve destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente dello stesso

Art. 3

COMPOSIZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2011

1. Le risorse finanziarie a disposizione della contrattazione collettiva integrativa per l'esercizio finanziario 2011 presenti in bilancio ammontano complessivamente, per la parte avente carattere di certezza e stabilità, ad € 11.432.254,00, di cui € 7.456.343,00 ex Ramo Trasporti e € 3.975.911,00 ex Ramo Infrastrutture.
L'importo di € 11.432.254,00 è incrementato con i fondi di pertinenza dell'ex RID pari ad € 908.598,23, per un totale di € 12.340.852,23.
2. Considerato che, in base a quanto previsto dai precedenti accordi FUA, a partire dal 2008, è stato accantonato ogni anno l'importo di € 532.180,08 per coprire possibili conciliazioni al fine di evitare contenziosi con il personale ex RID, ma che di fatto non sono state effettuate conciliazioni per il personale di Area, il fondo è rimasto inutilizzato.
Pertanto, le parti stabiliscono di liberare le risorse accantonate dal 2008. Dette risorse verranno utilizzate secondo i criteri già stabiliti nei precedenti accordi FUA, ovvero per rifinanziare le progressioni economiche allora definite.

3. Le risorse costituenti la parte variabile ammontano ad € 3.180.942,92.

Eventuali ulteriori risorse di parte variabile, derivanti dalle riassegnazioni relative all'esercizio finanziario 2011, verranno liquidate d'ufficio con i criteri del presente accordo, al netto dell'importo percentuale destinato al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia.

Art. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2011

Come da precedenti accordi FUA, risulta già definito l'utilizzo del fondo per €11.332.123,15, come da tabella allegata.

L'importo restante di parte fissa pari ad € 1.008.729,08 nonché l'importo di parte variabile di € 3.180.942,92 per un totale di € 4.189.672,00, verrà utilizzato come segue:

a) indennità per i centralinisti non vedenti o ipovedenti

nella misura di € 209.916,00 per remunerare le prestazioni dei centralinisti non vedenti come previsto dalle normative vigenti, prevedendo un incremento dell'indennità giornaliera lordissima da € 6,00 a € 7,00.

b) indennità per turnazioni e reperibilità

nella misura di € 73.264,34 per corrispondere al personale delle sedi ministeriali impiegato per l'espletamento dei servizi comuni – adibito a turni o collocato in reperibilità nell'anno 2011- l'indennità prevista *come da prospetto allegato*

c) finanziamento delle progressioni economiche nella misura di € 532.180,08, già accantonati ai sensi dell'accordo 6 maggio 2010, art. 4 comma a, FUA 2008 Ramo Infrastrutture, destinate al personale ex Infrastrutture

d) compensi per l'incentivazione della produttività

la restante parte del F.U.A. verrà destinata, nella misura del 75%, per corrispondere al personale in servizio al 1° gennaio 2011 (ovvero 31 dicembre 2010) presso ciascuna unità operativa un compenso di incentivazione della produttività collegato al grado di raggiungimento degli obiettivi predefiniti ottenuti dall'unità organizzativa cui il dipendente è assegnato. Al fine della determinazione delle percentuali di raggiungimento dei risultati conseguiti verranno utilizzate le valutazioni trasmesse dalle unità operative all'OIV. Le risorse residue verranno utilizzate per corrispondere al personale un premio di produttività calcolato sull'impegno individuale considerando le presenze in base ai criteri definiti ai fini del calcolo dell'indennità di amministrazione, e suddividendo il personale in due aree, sulla base della seguente scala parametrica: Prima e Seconda Area – parametro 100 / Terza area – parametro 115.

Art. 5

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Le somme individuate per la retribuzione delle voci indicate all'art. 4, lett. a), b) e c) non utilizzate per qualsiasi ragione per i relativi scopi, confluiranno nei fondi di cui alla lett. d).



Art. 6
PROCEDIMENTO DI VERIFICA

Il presente accordo sarà sottoposto al procedimento di verifica congiunta ai sensi dell'art. 20, comma 1, - lett. e) della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

PARTE PUBBLICA

Marcello Amato

PARTE SINDACALE

UGL INTESA

USB Non firmo

FP CGIL febbraio 2013 (v. note a verbale)

CONFSAL/UNSA

VILPOME

CISL FP

[Signature]

Nota a verbale

ROMA 10/7/2013



NOTA A VERBALE

ACCORDO FUA 2011 MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

10 luglio 2013

La scrivente O.S. non ritiene sufficienti le condizioni per sottoscrivere l'accordo in oggetto per i seguenti motivi:

1) l'Amministrazione e le parti che sottoscrivono oggi l'accordo avevano "congelato" le risorse provenienti dal FUA ex RID (FUA 2008) in attesa dell'inquadramento economico dei lavoratori ex RID.

Le "liberano" oggi senza che la vertenza relativa sia in alcun modo conclusa. La USB ha chiesto invece un urgente incontro risolutivo.

2) Sarebbe stato necessario altresì escludere dai destinatari dell'accordo (art 1) gli stessi lavoratori ex RID ai quali si applica un altro contratto di lavoro.

3) La USB è totalmente indisponibile a pagare con i soldi di tutti i lavoratori turni e reperibilità a sanatoria emerse ex post per il 2011 e mai contrattate fino ad oggi con le OO.SS. e le RSU.

4) La USB prosegue la sua battaglia in ogni sede, anche legale, contro l'applicazione della normativa "Brunetta" (d.lgs 150/09) che i sottoscrittori invece avallano accettando criteri valutativi falsamente meritocratici (art. 4 lett C), che penalizzeranno il salario e la dignità dei lavoratori del nostro ministero.

p/Coordinamento USB P.I.

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Lorenzo Piangatelli